



DOMENICA
19 FEBBRAIO 2023
anno XXVII n° 8

il sicomoro

Zaccheo allora corse avanti e, per poter vedere Gesù, salì su un sicomoro ... (Lc 19,4)

Sesta Domenica del Tempo Ordinario

Il settimana del Salterio - Anno A

Foglio settimanale di formazione, comunicazione, informazione e dialogo dell'Unità Pastorale San Paolo VI formata dalle Comunità Cristiane di San Paolo, Santa Croce, Gavassa, Massenzatico, Pratofontana

<http://ilsicomoro.jimdo.com>

Parroco don **Luciano Pirondini**: 348-7922201 donluciano@email.it; Pratofontana don **Daniele Simonazzi** 347-6893189 dondanielesimonazzi@gmail.com
collaboratori: don Mauro Vandelli e don Robert Maron 351.7192009 marsonrt@yahoo.com. Il Sicomoro: gbertani59@gmail.com 349-2611485.



PREPARIAMOCI alla Liturgia della Parola del 19 FEBBRAIO 2023 MERCLEDI' DELLE CENERI

O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo, ...

Prima lettura (Gl 2,12-18)

Laceratevi il cuore e non le vesti.

Dal libro del profeta Gioele

Così dice il Signore:

«Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti.

Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male».

Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione?

Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio.

Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra.

Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo.

Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano:

«Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti».

Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?».

Il Signore si mostra geloso per la sua terra

e si muove a compassione del suo popolo. **Parola di Dio**

Salmo responsoriale (Sal 50)

Rit: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;

nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.

Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

Seconda lettura (1 Cor 5,20-6,2)

Riconciliatevi con Dio. Ecco ora il momento favorevole.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti:

«Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Sal 94,8)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Vangelo (Mt 6,1-6.16-18)

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

† Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore

O Dio, che nel tuo Figlio, spogliato e umiliato sulla croce, hai rivelato la forza dell'amore, apri il nostro cuore al dono del tuo Spirito e spezza le catene della violenza e dell'odio, perché nella vittoria del bene sul male testimoniamo il tuo Vangelo di pace. Per il nostro ...

Prima lettura (Lv 19,1-2.17-18)

Ama il tuo prossimo come te stesso

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e disse:

«Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro:

“Siate santi,

perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo.

Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello;

rimprovera apertamente il tuo prossimo,

così non ti caricherai di un peccato per lui.

Non ti vendicherai

e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo,

ma amerai il tuo prossimo come te stesso.

Io sono il Signore”».

Parola di Dio

Salmo responsoriale (Sal 102)

Rit. **Il Signore è buono e grande nell'amore**

Benedici il Signore, anima mia,

quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,

non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,

guarisce tutte le tue infermità,

salva dalla fossa la tua vita,

ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,

lento all'ira e grande nell'amore.

Non ci tratta secondo i nostri peccati

e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,

così egli allontana da noi le nostre colpe.

Come è tenero un padre verso i figli,

così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

Seconda lettura (1 Cor 3,16-23)

Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani».

Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (1 Gv 2,5)

Alleluia, Alleluia Chi osserva la parola di Gesù Cristo, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto. **Alleluia**

Vangelo (Mt 5,38-48)

Amate i vostri nemici.

† Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio e dente per dente”. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico”. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore

Dopo un anno di guerra in Ucraina Che fare? Pregare, marciare ...

È ufficialmente iniziato il conto alla rovescia verso la marcia straordinaria Perugia-Assisi che si terrà per la prima volta interamente di notte, con partenza dal capoluogo umbro la mezzanotte del 23 febbraio, in occasione del primo anniversario dell'invasione russa dell'Ucraina. Nell'attesa il mondo del pacifismo italiano si è rimesso in moto con una serie di iniziative previste già a partire dal prossimo fine settimana, in cui ancora una volta le realtà laiche e cattoliche saranno unite nella richiesta di una tregua e di un negoziato che possa finalmente porre fine al conflitto.

Sabato 18 febbraio i rappresentanti delle organizzazioni cattoliche e dei movimenti ecumenici e nonviolenti su base spirituale si ritroveranno a Bologna, nei locali della Curia arcivescovile, per l'incontro dal titolo "Le armi nucleari e l'Italia. Che fare?".

L'appuntamento servirà a rilanciare ancora una volta l'appello in cui si chiede al governo italiano di ratificare il Trattato Onu di proibizione delle armi nucleari.

«Non è più rimandabile un serio dialogo e un confronto pubblico e in sede parlamentare sulla proposta lanciata dalla campagna "Italia ripensaci" e promossa dai rappresentanti italiani della coalizione Ican, premio Nobel per la pace 2017, anche in considerazione del fatto che le nuove bombe atomiche B61-12 stanno per essere stocate a Ghedi e ad Aviano».

Le centinaia di realtà pacifiste italiane che aderiscono alla coalizione *Europe for Peace* si stanno preparando alle tre giornate di mobilitazione del 24, 25 e 26 febbraio, organizzate in continuità con la grande manifestazione del 5 novembre scorso a Roma.

Sono già previsti cortei, fiaccolate, sit-in e altre iniziative a Torino, Milano, Firenze, Roma, Napoli, Avellino, Palermo, Catania, Cagliari, Perugia, Udine, Gorizia, Venezia, Verona, Padova, Reggio Emilia, Ravenna, Modena, Bologna e Pistoia. Eventi simili, sempre organizzati da *Europe for Peace*, sono in corso di preparazione in Spagna, Inghilterra, Francia, Belgio, Germania, Austria, Danimarca, Finlandia e Stati Uniti.

Al Buon Pastore: 23 febbraio veglia di preghiera per la pace in Ucraina

Nella notte tra il 23 e il 24 febbraio dell'anno scorso, il presidente Putin diede l'ordine di invadere l'Ucraina. Contro ogni aspettativa, l'aggressore venne prima contenuto, poi ricacciato verso le zone occupate dal 2014. Tuttavia, non si contano più i morti dall'una e dall'altra parte e le distruzioni delle case e delle infrastrutture sono tali che milioni di ucraini sono fuggiti verso le città dell'ovest, sradicati dalle loro case, che spesso non esistono più, e senza prospettive.

Gravissime sono le macerie spirituali.

Due popoli, quello ucraino e quello russo, che si consideravano fratelli, sono ora divisi da un odio mortale.

Le dichiarazioni del patriarca di Mosca, Kirill, hanno santificato la guerra e scavato una voragine per le prospettive dell'unità dei cristiani. Dalla parte degli aggrediti, si sta rafforzando, anzi, ormai è una voce unica, quella che identifica la pace con la vittoria militare. La conseguenza è, che lo spazio per il negoziato si è ormai ristretto al punto da sembrare inesistente.

La prospettiva è quella di una guerra che continui per anni, magari "a bassa intensità", ma senza escludere esiti catastrofici.

La posizione dei governi che appoggiano l'Ucraina non è per niente chiara. Non c'è veramente null'altro da fare, se non fornire armi e proclamare un sostegno illimitato?

Che spazio può avere il Vangelo? In queste domeniche, leggiamo il Discorso della Montagna e Gesù dice: "Se tu presenti la tua offerta all'altare e ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono" (Mt 5,23s.). Il comportamento dei cristiani sembra dare ragione a coloro che giudicano il Vangelo bello, ma irrealizzabile.

A noi resta la preghiera: preghiera per le vittime e gli aggressori, per i morti e coloro che sono dolorosamente vivi; per i governanti e per coloro che vedono lacerarsi le loro carni e le loro speranze. Per noi e per tutti.

Pensiamo così di passare **in preghiera la notte dell'anniversario, tra giovedì 23 e venerdì 24 febbraio, nella chiesa del Buon Pastore, in viale Umberto I.** Inizieremo con la celebrazione della santa Messa alle ore 18.30 e concluderemo con un'altra celebrazione eucaristica alle ore 8. Ciascuno sceglierà orario e durata della sua preghiera.

Unico sussidio, la Parola di Dio, in particolare Vangelo e Salmi.
Giuseppe Dossetti

Ritiro spirituale per i giovani

In un clima di silenzio, privilegiato e prezioso, cammineremo insieme verso la Pasqua, lasciandoci ancora guidare dalla lettera che san Paolo scrive alla comunità di Corinto. Contempleremo la bellezza difficile ma desiderata della sfida di essere comunità, una cosa sola tra diversi. Come un corpo. Il corpo di Cristo.

Due giorni di ascolto e condivisione per fare ordine nella propria vita e imparare a pregare, lasciandosi ritrovare dal Signore. Con tanti altri giovani della nostra Chiesa, accompagnati da don Carlo Pagliari e don Alessandro Ravazzini, sarà con noi anche il Vescovo Giacomo.

PROGRAMMA

Arrivi e sistemazione alle 8.00 di sabato 11 marzo 2023. Inizio prima meditazione ore 9.00.

Conclusione alle 17.00 di domenica 12 marzo 2023, al termine della messa.

Iscrezioni ONLINE entro DOMENICA 5 MARZO 2023.

VOI SIETE IL CORPO DI CRISTO

11-12 MARZO 2023

PRESSO CENTRO DI SPIRITUALITÀ
DI MAROLA (RE)

Arrivi e sistemazione
alle 8.00 di sabato 11 marzo.

Conclusione
al termine dell'Eucarestia
alle 17.00 di domenica 12 marzo.

ISCREZIONI ON LINE
<https://forms.gle/AQhAaVX1jQuFVpEp7>
entro 5 marzo 2023

Porta quaderno e Bibbia
Costo: 80 €

RITIRO SPIRITUALE DI QUARESIMA PER GIOVANI 19-30 ANNI

In un clima di silenzio,
privilegiato e prezioso, ripercorriamo
le parole di San Paolo
ai cristiani di Corinto
per scoprire la bellezza di essere
Chiesa e la sua vera natura.

Accompagnati da
il Vescovo Giacomo
d. Carlo Pagliari e
d. Alessandro Ravazzini



Risultati delle elezioni del Consiglio dell'Unità Pastorale (CUP) San Paolo VI

Pubblichiamo l'elenco delle persone votate domenica scorsa: faranno parte del CUP i cinque più votati di ogni parrocchia (evidenziate in grassetto). L'elenco è ordinato in base ai voti ottenuti.

**Mercoledì 1° Marzo:
Primo incontro del nuovo
Consiglio dell'Unità Pastorale**

SAN PAOLO

**BETTY/ELISABETTA
CONSOLINI
DANIELA FONTANESI
LINDA BEDOGNI
FRANCESCO APICE
GIANFRANCO BERTANI
CINZIA BIAGI
MIMMO/DOMENICO SOFI
ALBERTO BURANI
ALESSANDRA CAPUCCI
GIGI/LUIGI LAMPUGNANI
MARCO BECCHI
MARCO VEZZOSI
MARCO GHERPELLI
FEDERICA REVERBERI
PAOLO GARIMBERTI
ALBERTO MARIANI
TOMMASO BECCHI
DANIELE SEMPRINI
VIVIANA ROSATI
WALTER ANDREW
FRANCESCA PREDIERI
CHIARA SALAMI
MARIA MARLENE
RICCARDO BELTRAMI**

MASSENZATICO

**MUNARI DANIELE
BERTOLOTTI SARA
SALSI ADRIANA
RONZONI DAVIDE
PEZZI ROBERTO**
MESORACA MARIANNA
BONINI LICIA
DAVOLI RAFFAELE
ORLANDINI GIOVANNI
RONZONI FERMINA
BOLOGNESI LUCIANA
MESORACA SARA
PEZZI GLORIA
CIVITAVECCHIA RACHELE
RONZONI SILVANO
GARAVALDI ANNA
PEDERZOLI MARIAGRAZIA
BOLOGNESI LAURA
BOLOGNESI MATTEO
PAVAN LUCIANA
SALERNO MARIA
BEDOGNI SILVANO
GALEOTTI ALFREDO
RONZONI GIULIANO
SIMONAZZI MARZIO
BACCI ANNA
DAVOLI MANUELA
DAVOLI MARIASANTA
MORLINI ANGELA
BERTOLOTTI ROBERTO
BELTRAMI GIULIO
BOLOGNESI LUISA
FLORES GIOVANNI
GRAZIOLI GIANNI
GRAZIOLI GINA

GAVASSA

**Elisabetta Bolognesi
Alessio Bondavalli
Francesca Prandi
Vania Montanari
Emanuele Borghi**
Marco Orlandini
Gianni Reverberi
Lucia Davoli
Francesca Davoli
Celso Simonazzi
Daniele Ruoizzi
Maria Claudia Pilla
Maria Olga Zaccarini
Chiara Simonazzi
Marta Tondelli
Aurora Borghi
Corrado Iori
Giorgio Borghi Junior
Pina Ruoizzi
Angelo Tondelli
Maria Borghi
Paola Davoli
Stefano Gabbi
Davide Simonazzi
Jacopo Marziano
Lorenzo Bagnacani
Mattia Castagnetti
Patrizia Mora
Flavio Bolognesi
Giancarlo Setti
Marco Casini
Roberto Poli
Dina Tondelli
Federico Bellelli
Giovanni Mora
Giulia Vacondio
Giuliano Arduini
Marcello Mereu
Paola Cocchi
Cesare Lusuardi
Francesco Monopoli
Roberta Iori

SANTA CROCE

**Borghi Gigliola
Rinaldini Matteo
Cenini Gabriele
Cenini Vittorio
Davoli Elisa**
Lombardi Teresa
Borghi Anna Maria
Cenini Marta
Codeluppi Paolo
Oneghise Godfrey
Salsi Gianni
Gatti Francesco
Corradini Pietro
Peta Salvatore
Catellani Paola
Dall'Argine Giuliana
Tedioli Angelo
Telli Laura
Codeluppi Luigi
Fontanesi Monica
Fornaciari Paola
Menozzi Giulia
Pontarollo Vera
Borghi Giovanna
Colombo Marco
Fornaciari Maurizia
Ricco' Fausto

Auto elettriche? l'eco-svolta ci farà bene

Il via libera del Parlamento europeo al divieto di vendita di auto non a emissioni zero (di fatto quelle a diesel e benzina) a partire dal 2035 è stato salutato da ansie e preoccupazioni che si riveleranno nel tempo largamente infondate soprattutto sul fronte del peso sui possessori di autovetture. È del tutto improbabile che questa decisione possa comportare tra 13 anni un costo per i consumatori e un fardello aggiuntivo per i ceti più deboli rendendo la transizione ecologica non equa. L'aumento della produzione di auto elettriche (l'unica tecnologia oggi matura a emissioni zero) e le innovazioni (collegate e no all'aumento della produzione) determineranno una sensibile riduzione dei costi medi per le economie di scala che tenderanno a eliminare il differenziale di prezzo con le auto diesel o a

benzina nel giro di qualche anno (i concessionari prevedono tra 2-4 anni), ovvero ben prima del 2035.

Ed è molto probabile che ben prima di quella fatidica scadenza la produzione di auto non elettriche crollerà sensibilmente perché alcune delle principali marche automobilistiche hanno annunciato il phase-out della produzione già prima del 2035. Già oggi sulla gamma bassa il differenziale nei casi migliori è attorno ai 4-5mila euro sul prezzo di acquisto e si riduce significativamente se consideriamo la spesa minore di carburante-ricarica nel tempo di possesso dell'auto. Negli Stati Uniti con gli incentivi già oggi il prezzo è pareggiato (si aspetta su questo la risposta europea).

Per citare solo un esempio dell'effetto possibile delle economie di scala, con l'aumento della produzione (SEGUE A PAGINA 4)

ASSEMBLEE EUCARISTICHE

DOMENICA 19 FEBBRAIO VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

9.30 SANTA CROCE

10 GAVASSA † Def Fam Bagnacani Ferdinando e Ernesta – Zini Thea, Landi Mauro e Maria – Def Fam Costa Iotti e Imovilli Libera – Bertani Valeria

11 MASSENZATICO † Def Iolanda, Pierino e Piera

11.15 SAN PAOLO † Def della Famiglia Ronzoni

LUNEDÌ 20 FEBBRAIO

18.30 SAN PAOLO

20.30 GAVASSA

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO

18.30 SAN PAOLO

18.30 MASSENZATICO

ringraziamento per il diaconato a Massenzatico

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO MERCOLEDÌ DELLE CENERI

20.30 MASSENZATICO

(per le parrocchie di Gavassa e di Massenzatico)

20.30 SAN PAOLO

(per le parrocchie di Santa Croce e di San Paolo)

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO

18.30 SANTA CROCE

20.30 GAVASSA

VENERDÌ 24 FEBBRAIO

20.30 GAVASSA

SABATO 25 FEBBRAIO

17.30 SANTA CROCE: ADORAZIONE EUCARISTICA

18.30 SANTA CROCE

20.30 MASSENZATICO † defunti Bertolotti Enea è Clorinda

DOMENICA 26 FEBBRAIO PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA - ANNO A

9.30 SANTA CROCE

10 GAVASSA † Def Davoli Maria Ruozzi Flaminio – Vacondio Ernesto – Gianni e Paola Cantarelli

11 MASSENZATICO

11.15 SAN PAOLO

GIORNATA PER LA VITA

la vendita delle primule in favore della vita è stata la seguente:
Massenzatico 175 - Gavassa 212,17 - S. Paolo e S. Croce 260
Pagate le spese abbiamo versato al CAV (Centro di Aiuto alla Vita)
di Reggio Emilia 400 Euro.

Inizio della QUARESIMA Mercoledì 22 FEBBRAIO

Celebrazione dell'Eucaristia con l'imposizione delle ceneri

ore 20.30 in S. Paolo

ore 20.30 a Massenzatico

Sabato 25 ore 15.00 per i ragazzi del catechismo a Santa Croce,
Gavassa e Massenzatico.

Sabato 25 ore 18.00 a Gavassa

Incontro della pastorale familiare

Tempo di preghiera e condivisione per chi vive situazioni di difficoltà, di sofferenza, di separazione o di nuove unioni per metterci all'ascolto della volontà di Dio.

(SEGUE DA PAGINA 3)

il prezzo dei pannelli solari si è ridotto di più del 99% dal 1979 a oggi rendendo il fotovoltaico una fonte di energia di gran lunga meno costosa di quelle fossili e del nucleare.

Un'altra preoccupazione in larga parte ingiustificata arriva sul fronte dell'adeguamento dell'infrastruttura osservando che ci sono in giro troppe poche colonnine di ricarica. Ragionare a bocce ferme da questo punto di vista è sbagliato perché l'infrastruttura deve adeguarsi per tempo alla diffusione progressiva dell'auto elettrica senza ritardare, ma nemmeno anticipare per evitare la presenza di troppi posti auto vuoti con colonnine di ricarica riservati alle auto elettriche.

Un'altra questione senz'altro centrale è quella delle conseguenze sul mercato del lavoro, soprattutto in Italia dove esiste un fiorente settore della componentistica del motore a scoppio (si pensi ad esempio al comparto manifatturiero nella zona di Torino, la Motor Valley a Modena ma non solo). Le previsioni su questo fronte sono che i posti perduti nel settore saranno più che compensati da nuovi posti di lavoro.

Ma qui un problema si pone. I nuovi posti di lavoro *green* saranno accessibili solo ai lavoratori che avranno maturato le competenze adeguate. Per questo la riqualificazione della forza lavoro e il diritto alla formazione continua dei lavoratori, in tutti i settori ma soprattutto in questo, saranno sempre più importanti. Altri miti da sfatare sull'auto elettrica riguardano il suo contributo effettivo alla transizione ecologica.

Si sente spesso dire che se l'energia elettrica che utilizza la vettura è prodotta con fonti fossili non ne vale la pena e il risultato desiderato per la transizione non si realizza. In realtà già oggi il mix italiano è tale che le rinnovabili (incluso l'idroelettrico) coprono il 31% dei consumi elettrici e dunque l'auto elettrica sarà alimentata da energia che riflette quel mix che nel tempo tenderà a crescere (l'obiettivo per il 2035 è stato recentemente alzato al 45% come media Ue di quota di energia coperta complessivamente dalle rinnovabili).

Si trascura un altro fatto fondamentale, quello dell'efficienza energetica. Nel motore elettrico quasi tutta l'energia utilizzata mette in movimento la macchina mentre col motore endotermico solo circa il 40% perché molta energia viene sprecata per altri usi (ad esempio raffreddamento del motore). Detto tutto ciò la fotografia comparata del momento attuale tra l'Italia e gli altri Paesi europei fa impressione. Prendendo a riferimento 13 tra i principali Stati europei (i Paesi scandinavi, il Nord Europa più Spagna e Italia) noi siamo fanalino di coda con una quota di mercato delle auto elettriche del 2,6% per le nuove immatricolazioni, la Spagna penultima è al 5,9% mentre la Norvegia che guida la classifica è all'85 percento. Si tratta di differenze spiegate non solo dalla maggiore disponibilità a pagare negli altri Paesi ma anche da un sistema di incentivi più efficace. Alzando lo sguardo, guardando più in generale all'ampio panorama della transizione, non è affatto detto – come si va gridando – che essa favorirà solo la Cina, perché troviamo nel nostro Paese vere eccellenze di frontiera. Non si vince la sfida in una direzione ormai già tracciata rimanendo indietro. È compito della politica industriale cogliere la grande opportunità di questa transizione per far sì che essa intercetti imprese e lavoro europeo e italiano. (da AVVENIRE del 17/2/2023)

ASCOLTAMO LA PAROLA DI DIO

Lunedì 20 febbraio ore 21 a casa di Linda Bedogni (Via Oradour 4)

Martedì 21 febbraio ore 21 in canonica a Santa Croce